© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Bibiola

Raimondi S., Ruffa P., Schneider A., 2014. Bibiola. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 08/06/2015, **ultimo aggiorn.** 08/06/2015 **url** http://vitisdb.it/varieties/show/1211

Informazioni generali gestite da

Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Ringraziamenti

Ager Foundation

Informazioni botaniche

nome Bibiola
tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
gruppo di varietà non disponibile
trueness to type accertato con rilievi morfologici e microsatelliti
codice IVD-var_31

genere Vitis
sottospecie sativa
vitigno da vino

True-name

confermato **si**

Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti no

Sinonimi

nessun sinonimo disponibile per Bibiola

Accessione principale

accessione principale Bibiola
componente che l'ha inserita Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Accessioni standardizzate (1)

- Bibiola - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Tutte le accessioni (1)

- Bibiola - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

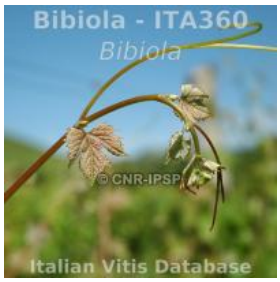
Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	133	151	225	231	247	249	179	189	186	200	245	259	240	250	231	247	253	263

Immagini



germoglio



foglia



grappolo



acino

Riferimenti storici

Si riferisce con tutta probabilità a questo vitigno la citazione di una 'Bubbiola' tra le uve coltivate nel Saluzzese ed elencate da Eandi (1835): è forse la prima citazione per questa cultivar, senza tuttavia che vi si affermi alcunché circa le sue caratteristiche. Alla fine dello stesso XIX secolo, l'interesse per la Bibiola crebbe tanto da vederla inclusa in una delle maggiori opere ampelografiche dell'epoca, *Le vignoble* di Mas e Pulliat (1876): questi autori dicono di averla ricevuta da *le chevalier de Rovasenda*; la giudicarono per la fertilità e relativa bontà di prodotto come la migliore tra le uve italiane che avevano provato in Francia, benché il Rovasenda stesso non le avesse dedicato che un cenno nel suo Saggio (1877). Visto l'apprezzamento di questi autori, alla Bibiola fu dedicata una monografia anche nell'Ampelographie di Viala e Vermorel (1901-10). In seguito, però, complice anche l'evoluzione del mercato verso prodotti di qualità crescente, l'interesse per questo vitigno andò scemando e la Bibiola non comparve più in opere successive.

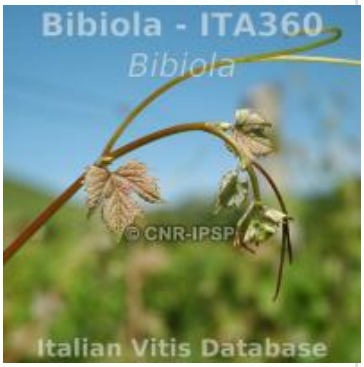
Diffusione & variabilità

La Bibiola era ed è una cultivar propria del Saluzzese (Cuneo), non coltivata in altre aree del Piemonte e, probabilmente, ormai poco diffusa anche nell'areale originario di coltura.

Utilizzazione tecnologica

Da una caratterizzazione preliminare, la Bibiola ha confermato le caratteristiche di fertilità apprezzate nell'800. Tuttavia i suoi grappoli sembrano essere troppo sensibili alle muffe e ai marciumi e i suoi mosti poco ricchi in zuccheri. E' tuttavia possibile che, coltivata in ambienti idonei, possa fornire vini di qualità accettabile.

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	1 / 3	nulla o molto bassa / bassa	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	5 / 7	media / elevata	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	3 / 5	semi-eretto / orizzontale	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	3	rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	1 / 4	verde / ramato - rosso	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	5	media	
067	Foglia adulta: forma del lembo	2 / 3	cuneiforme / pentagonale	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3	cinque	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	2 / 3	solo al punto peziolare / fino alla 1a biforcazione	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1	assenti o molto deboli	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	1	piano	
075	Foglia adulta: bollositá della pagina superiore del lembo	3 / 5	bassa / media	
076	Foglia adulta: forma dei denti	4 / 5	un lato concavo, un lato convesso / misto tra entrambi i lati rettilinei (livello 2) e entrambi i lati convessi (livello 3)	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3	aperto	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	2 / 3	a parentesi graffa ({) / a V	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	3 / 5	bassa / media	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	5 / 7	media / elevata	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	5	medio	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
152	Infiorescenza: livello d'inserzione della 1 a infiorescenza	2	3° e 4° nodo	
155	Tralcio: fertilità delle gemme basali (gemme 1-3)	5	media (1,1-1,3)	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	3 / 5	corto / medio	
204	Grappolo: compattezza	7	compatto	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	5	medio	
208	Grappolo: forma	2	conico	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2	1 - 2 ali	
220	Acino: lunghezza	3 / 5	corto / medio	

221	Acino: larghezza	3 / 5	stretto / medio
223	Acino: forma	2	sferoidale
225	Acino: colore della buccia	6	blu nero
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole
235	Acino: consistenza della polpa	1	molle
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo



Ampelometria

OIV

nessun descrittore presente per Bibiola

Superampelo

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Bibiola

Bibliografia (4)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Di Rovasenda G.	1877	Saggio di una ampelografia universale.		Tipografia Subalpina, Torino.
Eandi G.	1835	Produzione delle terre vignate e vinificazione		In: Statistica della Provincia di Saluzzo, Volume secondo, Lobetti-Bodoni (Saluzzo).
Mas A. e Pulliat V.	1876	Le vignoble		G Masson. Paris
Viala P., Vermorel V.	1901	Traité général de Viticulture		Ampélographie. 7 Vol., Ed. Masson (Paris). 1901-1910.